

3 Aprile.

## COMANDO IN CAPO DELLE TRUPPE NELLO STATO VENETO

### ORDINE DEL GIORNO.

In ogni giovedì, all'una pomeridiana, si riunirà dal Generale in Capo il Consiglio di guerra, i cui membri sono qui appresso indicati.

1. Il Generale in capo presidente.
2. Il Direttore della Marina Generale *Graziani*.
3. Il Direttore della guerra *Cavedalis*.
4. Il Generale *Bua*.
5. Il Generale *Armandi*.
6. Il Generale *Paolucci*.
7. L'Intendente generale *Marcello*.
8. Il Colonnello *Milani*.
9. Il Colonnello *Fontana*.
10. Il Colonnello *Ulloa*.

*Il ten. gen. comandante in capo*  
GUGLIELMO PEPE.

3 Aprile.

## COMANDO IN CAPO DELLE TRUPPE NELLO STATO VENETO

### ORDINE DEL GIORNO.

L'Assemblea nazionale veneta avendo decretato jeri, che *Venezia resisterà all'Austriaco ad ogni costo*, il Generale in capo, per limitarsi alla difesa della laguna, riprende il comando immediato della città e delle fortezze, e di tutte le truppe che le presidiano. Egli esorta le milizie a mostrarsi degne del decreto di jeri dell'Assemblea nazionale, ed a ricordare che gli occhi di tutta Italia sono rivolti su di esse, che hanno l'onore di difendere quest'unico baluardo peninsulare. Siccome la disciplina è base di ogni militare virtù, è la disciplina su di cui il Generale rivolge tutta la sua attenzione. Egli esige che i suoi ordini sieno eseguiti senza replica dagli ufficiali d'ogni grado i quali per le vie indicate da' regolamenti dovranno seco lui corrispondere.

Cade qui acconcio il ripetere, che i comandanti delle legioni non possono corrispondere col Generale in capo che per via de' comandanti de' circondari presidati da' corpi di loro carico. I comandanti de' corpi che trovansi nella città di Venezia si dirigeranno al Generale in capo per mezzo del Generale di divisione *Solera*.